

# Scuolabus negato ai bimbi morosi: domani il caso finisce in Parlamento

FILT CGIL

TERAMO - Approderà in Parlamento, con un'interrogazione del deputato di Sinistra Italiana **Giovanni Paglia**, la vicenda segnalata dalla Cgil della lista di bimbi morosi da non far salire sugli scuolabus, su indicazione del Comune alla ditta Angelino. La comunicazione dei nominativi di alcuni ragazzi ai quali è stato sospeso il servizio scuolabus del Comune di Teramo perché non in regola con i pagamenti è stata oggetto di un

duro attacco da parte della Filt Cgil Teramo, perché "fatta dal settore Pubblica Istruzione comunale ai dipendenti della ditta che gestisce il trasporto scolastico".

Lo ha annunciato il coordinatore di Teramo del partito, **Stefano Ciccantelli (nella foto)**. L'interrogazione è stata annunciata per lunedì 24 Aprile. «Bene ha fatto la Cgil - scrive Ciccantelli - a denunciare l'accaduto. Riteniamo infatti inaccettabile e letteral-

mente vergognosa la comunicazione con semplice nota scritta, senza la firma di un responsabile. Si tratta di un provvedimento che in tempi di grave crisi economica risulta ancora più inopportuno e grave e che mette peraltro in seria difficoltà i dipendenti». L'esponente di Sinistra Italiana ricorda che lo stesso servizio di trasporto scolastico soffre "un gioco dello scaricabarile tra la ditta Angelino e il Comune sulla que-

stione delle mancate mensilità corrisposte ad autisti ed assistenti, un balletto che come al solito viene pagato dai lavoratori senza stipendio da due mesi". Per Ciccantelli entrambi gli episodi sono la conseguenza di "una pratica, reiterata negli anni, di appalti al massimo ribasso che limitano fortemente qualità ed efficienza del servizio oltre che impedire una corretta relazione e rapporto tra amministrazione, ditta e lavoratori".

